Unità Pastorale di
SANT'AMBROGIO

# Camminare insieme nella fede

# 2026

Canonica di Sant'Ambrogio
viale del Marmo, 12 - tel. 0456861098
Canonica di Domegliara
via chiesa nuova, 310 - tel. 0456861071

don Alessandro Castellani 3397901545
don Damiano Zanconato 3462315508

www.upsantadome.it -
upsantambrogio@gmail.com

# Sapienza

## dal sapere al sapore

**Il verbo latino "sàpere" descrive anzitutto l'esperienza del gusto. Da questo verbo deriva il significato del nostro termine italiano "sapore",** che riguarda il coinvolgimento dei sensi del corpo. **In senso figurato descrive anche ciò che è dotato di un sapore astratto, psichico o intellettuale, e ne deriva il termine italiano "sapere": conoscere, capire, saper fare.**

Quando pensiamo al catechismo dei ragazzi immediatamente il riferimento ci porta a quell'insieme di linguaggi, di strutture, di iniziative che **si ritrova più facilmente nel significato astratto del "sàpere".** L'ultimo secolo del millennio passato, quello dal quale ancora stiamo traendo il bagaglio di valori sui quali si appoggiano le più profonde convinzioni personali, ha utilizzato largamente gli strumenti in uso per la trasmissione culturale delle conoscenze, e ha fatto del catechismo una scuola di dottrina. In quell'epoca era una scelta proficua: era il modo per dare ordine e chiarezza a quella cultura di religiosità spiccia universalmente condivisa, ma esposta a derive di superstizione a causa dell'ignoranza. Oggi il rischio è opposto: abbiamo infinite informazioni, sulle quali si possono costruire scelte personali di successo e di crescita. Nel frattempo abbiamo perso il sapore della fede, il gusto di una vita illuminata dalla fede, la bellezza di vivere un rapporto significativo con Dio. **Sarebbe bello se il catechismo uscisse dalle aule della scuola ed entrasse nella cucina:** anzitutto perché si renderebbe conto di trovarsi a proprio agio in

un ambiente domestico, familiare. E soprattutto perché scoprirebbe che **il nostro bisogno di qualcosa da gustare è corrisposto dall'amore di Dio che, non a caso, si fa cibo e si fa mangiare:** è il suo modo per rivelare la sua totale disponibilità alla nostra vita e per amarci. Si, un catechismo-cucina è ciò di cui **abbiamo bisogno: un'esperienza non solo intellettuale, ma esistenziale;** un momento di incontro e di condivisione; un luogo di vita e di scelte vere; un insieme di tanti ingredienti e di tanti attori. Il tempo in cui lasciarsi nutrire da Dio, dalla sua Parola, dall'Eucaristia. E, nutriti da lui, diventare capaci di riportare nella vita il frutto dell'amore ricevuto, come una comunità di persone che sanno dare sapore a ciò che vivono rendendo evidente con la loro vita ciò in cui credono. I nostri figli non hanno bisogno di altre conoscenze, ma ci chiedono di aiutarli a gustare il sapore della vita nuova in Cristo.

Il primo passaggio, già iniziato ma ancora da compiere del tutto, è di **spostare il baricentro della fede dal campanile alla casa.**
Non è un compito facile: si sa cosa si deve lasciare, ma non è ancora chiaro cosa si può trovare.
**Guardare al campanile significa anzitutto dare identità all'appartenenza di un gruppo di case.** Essendo la torre più alta del paese, è il punto più riconoscibile: da tutte le vie è facile vederlo e orientare lo sguardo, ritrovando un evidente elemento comune di condivisione. Il secondo è ciò che deriva dalla funzione del campanile, ovvero far risuonare i rintocchi delle campane e renderli udibili a distanza, in modo da convocare tutti per un appuntamento condiviso. **È una convocazione, una chiamata**. Ci siamo abituati a vivere l'appartenenza alla parrocchia come risposta ad un invito. Siamo abituati a pensare che il parroco debba organizzare e gestire ogni evento, tutt'al più facendosi aiutare da qualche suo stretto collaboratore. I più sensibili e chi ha più disponibilità partecipa non solo come utente di un servizio, ma collaborando più attivamente. **Il campanilismo esagera questi aspetti inizial-**

**mente buoni e li rende motivo di chiusura e rivalità irrazionale.**

Se a livello urbanistico i campanili hanno perso molto del loro valore, sostituiti dai volumi di edifici sempre più alti e dai centri commerciali – e sempre più frequentemente riceviamo attestati di insofferenza verso il suono delle campane -, **è necessario che anche il campanilismo delle parrocchie venga superato.**
Nella sua prima lettera pastorale, il vescovo Domenico scrive così: *"Nessuno ha in mente di abolire i campanili. Il campanilismo, però, è ormai decisamente anacronistico. La parrocchia resta fondamentale, ma non può non allearsi con realtà più ampie. Le unità pastorali, dunque, così come le vicarie e ancor prima la diocesi, non azzerano la parrocchia, ma questa non è autosufficiente e deve diventare capace di dialogo con il resto".*

**Lasciare il baricentro sul campanile non si può più:** non solo perché in un contesto di unità pastorale i preti attivi sono meno rispetto a prima, e quando l'aspettativa di tutti lascia nelle loro mani l'iniziativa di tutto è facile alimentare frustrazione e delusione. Le nostre comunità, che hanno forse solo subìto la scelta organizzativa della nostra Diocesi di creare così un'unità pastorale, e che solo un po' alla volta stanno entrando in una nuova mentalità, sono ancora piuttosto frazionate, ed **emerge in molte occasioni un senso di fatica, di critica, di nostalgia. La vera ragione di un cambiamento necessario non è tanto un fatto organizzativo, quanto nella vocazione battesimale di ciascuno:** il Signore dona a tutti talenti preziosi per alimentare la comunione nella Chiesa. Viverli con responsabilità significa non tanto aspettare di essere convocati per un servizio, ma assumere l'iniziativa di dare risposta in prima persona, insieme, ai bisogni che la vita comunitaria presenta. Il compito del pastore non sarà più quello di programmare e di avviare le iniziative, e di cercare chi possa darli una mano, ma sarà quello di aiutare tutti a crescere nella comunione, **promuovendo la capacità di uno sguardo di insieme, e di custodire il senso di ciò che si fa, ovvero la motivazione più profonda, nell'ascolto della Parola e nella celebrazione dei sacramenti.**

# Quattro porte

## per entrare ed essere accolti
## per uscire e vivere

Per il prossimo anno quindi, desideriamo concentrare l'attenzione nel calendario a poche cose possibili, per curarle in modo che siano vivificanti. **Si tratta di "porte di accesso"** che ci aiutano a ritrovare la nostra comune appartenenza in modo più consapevole e incisivo, in modo che sia a tutti possibile **riconoscere il sapore della fede nella quotidianità** della propria vita e nella propria famiglia. E così queste **si rivelano anche "porte di uscita", se ci permettono di favorire la condivisione della nostra fede** con chi ci vive vicino, ormai al margine, o fuori, della Chiesa: i nostri vicini, le famiglie che troviamo a scuola o sui campetti di calcio …

## 1 La porta dell'incontro in famiglia: la domenica e la Messa

Tutte le domeniche hanno pari valore e dignità. Ci piacerebbe fare in modo che **alcune di esse siano maggiormente caratterizzate e curate,** in modo da favorire una più viva partecipazione e un'esperienza significativa dell'incontro con il Signore.

La cura di queste giornate si fa anzitutto nella liturgia, curata nei segni e nei vari ministeri (canti, chierichetti, lettori, accoglienza …), con la proiezione dei canti e di eventuali altri contenuti utili (testi, immagini …). **L'incontro prosegue con l'invito a fermarsi per il caffè o l'aperitivo …** potrebbero esserci nel pomeriggio altri eventi comunitari.

| | | |
|---|---|---|
| 5 ottobre 2025 | S.Ambrogio, ore 10 | Festa dei nonni |
| 23 novembre 2025 | Domegliara, ore 11 | Cristo Re: conclusione dell'anno pastorale |
| 1 febbraio 2026 | S.Ambrogio, ore 10 | Festa della vita, con i battezzati del 2025 |
| 15 marzo 2026 | Domegliara, ore 11 | Verso Pasqua |
| 10 maggio 2026 | S.Ambrogio, ore 10 | Festa della mamma |
| 14 giugno 2026 | Domegliara, ore 11 | Inizio estate, mandato agli animatori |

## 4 La porta del tempo libero: occasioni di festa

Sono in programma s**erate leggere di amicizia gratuita e di festa.** Non è un'aggregazione fine a se stessa, e al contempo non contiene un secondo fine di esplicita evangelizzazione. C'è bisogno anche di incontrarsi nella libertà di relazioni genuine.

**Sono possibili altre proposte di attività:** il Circolo NOI è impegnato ad animare il tempo libero, il tempo della fraternità, delle relazioni, di esperienze condivise.

**Vedi il calendario sull'app Evviva**

# La porta del tempo della vita cristiana: l'anno liturgico

2

Facendo un passo avanti dalla proposta dei "laboratori della fede" per Avvento e Quaresima, **si propone un unico itinerario con incontri periodici non regolari** che, attraverso le varie tappe dell'anno liturgico **accompagnano i ragazzi nel loro cammino di fede.**

| | | |
|---|---|---|
| *Incontro 1* | **Tutti i Santi** | 3-8 novembre |
| *Incontro 2* | **Avvento** | 24-29 novembre |
| *Incontro 3* | **Avvento** | 9-13 dicembre |
| *Incontro 4* | **Natale** | 7-13 gennaio |
| *Incontro 5* | **Quaresima** | 23-28 febbraio |
| *Incontro 6* | **Quaresima** | 9-14 marzo |
| *Incontro 7* | **Quaresima** | 23-28 marzo |
| *Incontro 8* | **Pasqua** | 13-18 aprile |
| *Incontro 9* | **Pentecoste** | 11-16 maggio |

***I ragazzi si iscrivono ad un gruppo che rimane stabile per i nove incontri.*** *Nelle settimane indicate, ciascun gruppo corrispondente alle fasce di età, si ritrova in un orario fisso. Ai partecipanti verrà consegnato un calendario preciso e una notifica Evviva di promemoria di volta in volta.*

| | | |
|---|---|---|
| *I-II-III elem.* | **Martedì 17-18** | Sant'Ambrogio |
| *IV-V elem.* | **Giovedì 17-18** | Domegliara |
| *IV-V elem.* | **Sabato 10,30-11,30** | Sant'Ambrogio |
| *III-V elem.* | **Sabato 17-18** | Gargagnago |
| *I-II media* | **Martedì 16,30-17,30** | Domegliara |

## Tieni conto che …

Come il catechismo tradizionale, prosegue per un tempo più lungo e non solo nei tempi forti, **favorendo una maggiore conoscenza tra i ragazzi e con le catechiste.** Al contempo, non è un cammino settimanale, o quindicinale, e appare più sostenibile di un calendario regolare e prolungato.

Come i laboratori della fede, il cammino non è legato alla classe frequentata ed è aperto a chi si iscrive. Si deve far notare a **chi si prepara per un sacramento** che questi percorsi si sovrappongono e che si valuti bene se vale la pena seguirli entrambi.

Oltre a questi, sono previsti **alcuni momenti destinati comunque a tutti, senza iscrizione:** le confessioni di Natale (19/12) e di Pasqua (30/3), e la celebrazione delle Ceneri (18/2)

Per i ragazzi delle medie c'è anche la proposta del **laboratorio "carità",** con dinamiche esperienziali.

## Chi fa - che cosa:
## il compito delle catechiste e quello dei genitori

*Ci aspettiamo che il gruppo delle catechiste continui la sua missione animando gli incontri del cammino dell'anno liturgico e dei percorsi dei sacramenti. Siamo consapevoli che è sempre più difficile offrire questa disponibilità, e che il numero delle catechiste sia continuamente in calo, per la rinuncia delle più esperte e per la mancanza di avvicendamento.*

*Ci aspettiamo dai genitori coinvolti che si prendano cura in prima persona del compito della trasmissione della fede ai più piccoli, crescendo insieme nella disponibilità.*

*Le catechiste non sostituiscono i genitori, e i genitori non sostituiscono le catechiste. C'è da trovare il giusto modo di essere una comunità di adulti capaci di generare e di nutrire la fede dei propri figli. Rimangono in programma alcuni incontri "esplorativi" per fissare l'attenzione sull'evoluzione del cammino, nel discernimento e nella proposta di sperimentazioni possibili.*

La porta delle tappe importanti della vita: i sacramenti

## La prima Confessione e la prima Comunione, nati nel 2017

3

Avvengono nello stesso anno solare, mentre i bambini passano dalla III alla IV elementare. Nella prima parte si privilegia il cammino proposto ai genitori, nella seconda parte quello dei bambini. Il tempo della mistagogia, dopo la prima Comunione, è la possibilità di continuare il cammino liberi dai tanti condizionamenti del percorso precedente.

### Prima Confessione
Nati 2017

**Genitori**, presentazione: 14/1/26
**Genitori**, primo tema: 28/1
Bambini, primo tema: 7/2

**Genitori**, secondo tema: 9/2
Bambini, secondo tema: 28/2

**Genitori**, terzo tema: 4/3
**Genitori**, veglia: 11/3
Bambini, terzo tema: 14/3

**Prima confessione: 22/3**

Bambini, dopo la confessione: 28/3

## Prima Comunione
Nati 2017

**Genitori**, presentazione: 2/9/26

**Famiglie**, pellegrinaggio Madonna della Corona, 5/9/26
Ragazzi, incontro 1:12/9
Ragazzi, incontro 2: 19/9
**Genitori**, 23/9
Ragazzi, incontro 3: 26/9
Ragazzi, incontro 4: 3/10
Ragazzi, incontro 5: 10/10

**Famiglie**, veglia: 14/10
Ragazzi, confessione e prova: 17 e 24/10

**Prima Comunione: 18 e 25/10**

## Dopo la prima Comunione
Nati 2016

Ragazzi, incontro 1: 10/1/26
Ragazzi, incontro 2: 24/1/26
Ragazzi, incontro 3: 7/2/26
Ragazzi, incontro 4: 21/2/26

## La Cresima, nati nel 2013.

Si fa in particolare con i ragazzi, mentre frequentano la II media, per favorire la loro scelta di adesione al dono di Dio e di proseguire nel cammino della fede.

Cresima
Nati 2013

Genitori, presentazione: 25/2/26
Ragazzi, incontro 1: 27/2
Ragazzi, incontro 2: 13/3
Genitori, incontro 2: 18/3
Ragazzi, incontro 3: 27/3
Ragazzi, incontro 4: 10/4
**Famiglie**: pellegrinaggio Madonna della Corona, 18/4
**Famiglie**, veglia: 29/4
Ragazzi, incontro 5: 8/5
Ragazzi, confessione e prova: 15/5
**Cresima: 16-17/5, Ascensione**

Dopo la Cresima, III media
Nati 2012

3/10/25 - 14/11/25
19/12/25 penitenziale
9/1/26 - 6/2/26 - 27/2/26
30/3/26 penitenziale
10/4/26 - 9/5/26

# Azione Cattolica - ACR

## un cammino di fede, di amicizia, di Chiesa

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità.

AC Diocesi Verona

AzioneCattolicaVerona

### ACR

Per i ragazzi dell'ACR è previsto l'incontro nelle date stabilite, di sabato dalle 16 alle 18,30 alle opere parrocchiali a Domegliara.
L'incontro termina con la partecipazione alla Messa nella chiesa di Domegliara.

### ACR + adulti (cena + incontro)

In queste date, dopo l'incontro ACR e la Messa, c'è la possibilità di partecipare insieme alla cena. Dopo cena, mentre per i ragazzi viene preparato un intrattenimento, gli adulti vivono un momento di incontro, di confronto, di dialogo.

### ACR + incontro adulti

In queste date il momento di incontro e di dialogo si svolge dalle 16, contemporaneamente all'attività dell'ACR, e si conclude insieme, con la Messa.

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

4/10/25, ACR 2025, porte aperte

18/10/25, pellegrinaggio giubilare

8/11/25, ACR 2026

29/11/25, ACR, adulti e cena + incontro

8/12/25, festa dell'adesione

20/12/25, ACR

10/1/26, ACR, adulti e cena + incontro

24/1/26, ACR

8/2/26, festa diocesana

21/2/26, ACR e incontro adulti

7/3/26, ACR

21/3/26, ACR, adulti e cena + incontro

11-12/4/26, week end ACR

18/4/26, incontro diocesano

26/4/26, incontro diocesano

23/5/26, ACR e incontro adulti

10/10/26, ACR

24/10/26, ACR

# I servizi
## nella liturgia e nella comunità

**Il servizio con il canto**
A S.Ambrogio ogni domenica alle 10 (le prove si svolgono quando serve, dopo la Messa)

A Domegliara ogni 15 giorni alla Messa delle 11
(le prove si svolgono ogni 15 giorni il sabato dalle 14,30)

**Il servizio dei chierichetti**
Il servizio si svolge nella propria parrocchia di appartenenza o tutti insieme dove serve, in alcune occasioni particolari.

Alcuni incontri per camminare insieme e imparare cose nuove:

11/10/25 a Gargagnago
6/12/25 a S.Ambrogio
31/1/26 a Domegliara
14/3/26 a Gargagnago
18/4/26, Kirikoro
9/5/26 a Domegliara

# Genitori

… perché la fede e la vita crescono ancora

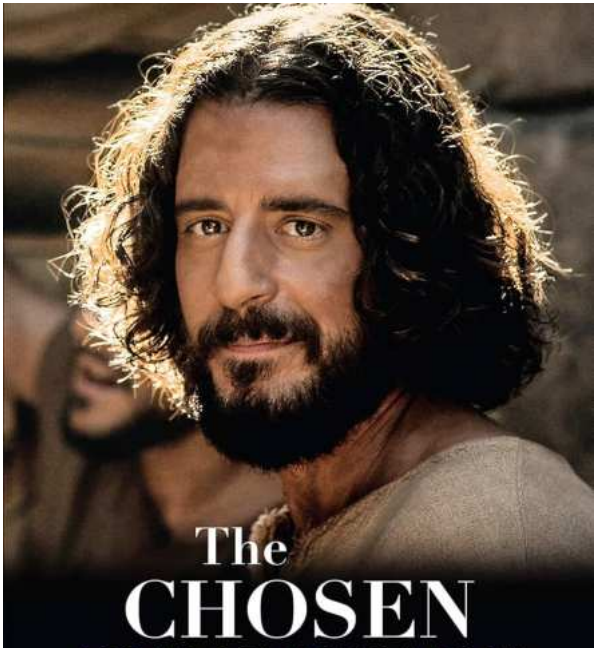
**Prima (e seconda) stagione**
*Venerdì, ore 20,45*
*a S.Ambrogio*

- 7/11/25
- 21/11/25
- 5/12/25
- 12/12/25
- 9/1/26
- 23/1/26
- 6/2/26
- 20/2/26

**Terza stagione**
*Martedì, ore 20,45*
*a S.Ambrogio*

- 25/11/25
- 9/12/25
- 13/1/26
- 27/1/26
- 10/2/26
- 24/2/26
- 10/3/26
- 24/3/26

**Speciali**
17/12/25, Natale
31/3/26, Cena ebraica




Si tratta della prima serie composta da più stagioni sulla vita di Gesù di Nazareth. Ambientata principalmente nella Giudea e Galilea del I secolo, la serie è incentrata su Gesù e sulle diverse persone che lo incontrarono, lo seguirono o interagirono in altro modo con lui. The Chosen è il primo adattamento sul ministero di Gesù e su come cambia drasticamente la vita delle persone che lo incontrano.

È un modo suggestivo per conoscere meglio il Maestro di Nazareth, l'occasione per leggere come se fossero nuove molte pagine del Vangelo, il tempo in cui lasciarsi ispirare dalla sua Parola.

**Negli incontri in parrocchia, dopo una breve preghiera e un'introduzione, segue la proiezione della puntata e un tempo di condivisione e di ascolto reciproco.**

# Iscrizioni
## per partecipare insieme

**1**

**Trovi tutte le informazioni**
- sul sito www.upsantadome.it
- sulla sezione Attività dell'app Evviva
- puoi rivolgerti alla segreteria o ai sacerdoti

**2**

**L'adesione alle varie proposte si fa con l'app Evviva.** Chi non ha l'app, o non ha un account, può chiedere aiuto in segreteria

**3**

Nella pagina di ogni attività c'è un allegato, **il modulo che raccoglie i dati personali e le firme dei genitori:** per le attività con i minori raccogliere questo modulo firmato è un obbligo di legge. Si prega di scaricarlo, compilarlo e consegnarlo in segreteria

**4**

**La segreteria è aperta a S.Ambrogio**
- il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 19
- Sabato 27 settembre, dalle 10,30 alle 12
- Mercoledì 1 ottobre, dalle 20 alle 22

**5**

Le iscrizioni a tutte le attività previste e ai cammini dei sacramenti vanno completate
**entro domenica 5 ottobre**

Unità Pastorale di
SANT'AMBROGIO